



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 13 del 7 MARZO 2018.

OGGETTO: Dissesto Finanziario – Istanza n° 13. NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA

L'anno duemiladiciotto, il giorno 07 del mese di marzo, alle ore 12.55 nella sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Viareggio nella persona dei Sigg.ri:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente		X
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	
Dott. Quirino Cervellini	componente	X	

PREMESSO

- Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dal sig. Ing. Giovanni Ciancaglini nato a Lucca il 15/07/1939 e ivi residente in via Malvezzi 168 acquisita al prot. gen.le in data 08/06/2017 prot. PEC 38325 con la quale il suddetto istante rivendica un credito di € 8.064,45 (ottomilasessantaquattro/45) oltre oneri e iva dovuto ad un residuo debito riferito al mancato pagamento di prestazioni effettuate a favore di questo Ente;
- Vista l'attestazione di cui all'art. 254, c. 4, D.lgs 267/00 e ss.mm.ii., rilasciata dal Dirigente di questo Comune competente in materia il 22/01/2018 su richiesta di questo O.S.L. in merito all'istanza di cui sopra, ed in atti, dalla quale si evince che il predetto credito in base all'art. 225 c. 10 del D.lgs 267/00 (T.U.E.L.) rimane di competenza del Comune di Viareggio, trattandosi di fondi vincolati;
- Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7/8/90 n° 241 e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa tramite PEC (prot. gen.le n° 7750 del 01/02/2018 . prot. O.S.L. n° 81 del 01/02/2018) ha comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della Sua richiesta;

- Rilevato che in merito a questa nota, inviata in data 01/02/2018 prot. gen.le n° 7750; non risulta pervenuta nei termini previsti dal citato art. 10 bis della L. 7/8/90 n° 241 alcuna comunicazione da parte dell'istante;
- Ritenuto pertanto di dover procedere a seguito del completamento dell'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del D.lgs 267/00 (T.U.E.L.) che l'istanza in oggetto ed il credito vantato non possono essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;
- Considerato altresì che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253 c. 1 D.lgs 267/00 (T.U.E.L.) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;
- Visto l'art. 9 c. 4 del D.P.R. 24 agosto 1993 n° 378 e ss.mm.ii.;
- Con voti unanimi

DELIBERA

Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dal sig. Ing. Giovanni Ciancaglini nato a Lucca il 15/07/1939 e ivi residente in via Malvezzi 168 acquisita al prot. gen.le in data 08/06/2017 prot. PEC 38325 per un credito di € 8.064,45 (ottomilasessantaquattro/45) oltre oneri e iva;

di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi del citato art. 9 c. 4 del D.P.R. 24 agosto 1993 n° 378;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, così come stabilito dal citato art. 4 c. 6 del D.P.R. 24 agosto 1993 n° 378 verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/00 (T.U.E.L.) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (sez. Organo straordinario di Liquidazione) a cura del personale a supporto a questo Organo;

Avverso al presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR entro il termine di gg. 60 dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 gg dalla notifica di questo atto.

Viareggio, li 07/03/2018

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Dr.ssa Marina Savini
Dr. Fabio Dostuni
Dr. Quirino Cervellini